



## La nostra Chiesa

### «Scrivo all'amico»: le lettere fra La Pira e Montini

**L'EPISTOLARIO** fra Giorgio La Pira (1904-1977) e Giovanni Battista Montini (1897-1978), nel periodo di tempo che va dal 1930 al 1963, viene per la prima volta messo a disposizione dei lettori grazie a "Scrivo all'amico" (Studium, pag.290, euro 36). Il lavoro nasce grazie all'impegno dell'Istituto Paolo VI di Brescia, custode della memoria del pontefice, della Fondazione Giorgio La Pira e dell'Istituto Sangalli per la storia e le culture religiose, entrambe istituzioni con sede in Firenze. L'edizione critica, uscita da pochi giorni, è stata curata da Maria Chiara Rioli e Giuseppe Emiliano Bonura, borsisti dell'Istituto Sangalli, e rappresenta un importante tassello per la ricostruzione dei rapporti fra queste due personalità, ma

più in generale per la storia della Chiesa e della società italiana della seconda metà del Novecento. Ripercorrere, attraverso più di duecento lettere, la storia di un'amicizia così innervata di spiritualità, filosofia e politica come quella tra Giovanni Battista Montini e Giorgio La Pira significa innanzitutto tracciare l'itinerario di una relazione durata oltre mezzo secolo, dal primo incontro, avvenuto negli anni Venti, fino alla morte del giurista e politico, il 5 novembre 1977. In particolare, il blocco di lettere getta nuova luce su alcuni delicati momenti della vita italiana, dalla crisi del sistema industriale degli anni '50 - con il caso della fiorentina "Pignone", all'affermarsi di una volontà di pace oggetto dei convegni fiorentini proposti da La Pira a Firenze.

